

Avv. Giulia Bongiorno
Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4
00186 Roma
Tel 06 68891168 – Fax 06 68130448

Avv. Luca Maori
Via Marconi n. 6
06121 Perugia
Tel 075 5731533 – Fax 075 5720810

Ill.mo Sig.

**Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale di Perugia**

dott. Paolo Micheli

Proc. pen. n. 9066/07 R.G.N.R.

n. 6671/07 R.G. GIP

TRIBUNALE DI PERUGIA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE UDienze PRELIMINARI
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE UDienze PRELIMINARI
Deposito in Cancelleria
Av. D. DONAZZI
1-10-07
L. CANCELLIERE

[Handwritten signature]

Memoria e nota di deposito

I sottoscritti avvocato Luca Maori e avvocato Giulia Bongiorno, difensori di fiducia di Raffaele Sollecito, imputato nel procedimento indicato in epigrafe, espongono quanto segue.

Dall'analisi del fascicolo processuale emerge che attualmente - e dopo che in passato altre erano state le risultanze di indagine addotte a sostegno dell'ipotesi accusatoria - l'Ufficio del Pubblico Ministero contesta quali elementi a carico dell'imputato:

- la presunta presenza del DNA di Raffaele Sollecito sul reperto n. 165B (gancetto del reggiseno della vittima);

- la “*probabile identità*” tra alcune impronte di piedi nudi rilevate nell’appartamento di via della Pergola n. 7 (sul tappetino del bagno e nel corridoio) e le impronte plantari assunte agli imputati Sollecito e Knox;
- la “*non incompatibilità*” tra il coltello rinvenuto e sequestrato a casa di Sollecito e le ferite inferte alla vittima;
- la presunta simulazione di richiesta di soccorso rappresentata dalle telefonate effettuate al 112 la mattina del 2 novembre 2007 da Sollecito;
- il blog dal quale risulterebbe la personalità non equilibrata di Sollecito caratterizzata dalla ricerca di “*emozioni forti*”.

Gli elementi appena richiamati sono stati sottoposti all’esame di tecnici nominati dalla difesa che, dopo scrupolose analisi, hanno documentato l’esistenza di gravi vizi in talune delle procedure seguite nel corso delle indagini preliminari nonché la palese erroneità delle argomentazioni e delle valutazioni formulate dall’accusa.

Ed infatti, gli elaborati che si producono unitamente alle presenti note documentano con rigore l’assoluta estraneità di Sollecito ai fatti contestati nei capi di imputazione.

Trattandosi di prove decisive al fine di emettere una sentenza di non luogo a procedere nei confronti di Raffaele Sollecito ma, al contempo, decisive per una corretta valutazione dell’intero quadro probatorio e per escludere l’ipotesi concorsuale contestata agli imputati (come si avrà modo di chiarire in maniera più diffusa nel corso della prossima udienza), la difesa ritiene che esse debbano essere acquisite sia nel fascicolo relativo all’udienza preliminare sia nell’ambito del giudizio abbreviato richiesto dall’imputato Guede.

Solo a titolo esemplificativo e rinviando all'analisi completa dei documenti per una corretta comprensione del risalto che essi assumono, si elencano alcuni degli elementi più significativi:

a) con riguardo al reperto n. 165 (pezzetto di stoffa del reggiseno con annessi gancetti di chiusura), si producono due consulenze tecniche (doc. n. 1 e doc. n. 2), che dimostrano l'assoluta inconsistenza, sul piano probatorio, delle indagini svolte: nell'elaborato, infatti, si confutano i rilievi e le conclusioni della Relazione di Genetica forense redatta dalla Polizia scientifica sia in ordine alle metodologie delle analisi effettuate sia in merito alle modalità di repertazione;

b) in relazione al tema probatorio relativo alla riferibilità delle impronte di piedi nudi, si producono due consulenze (doc. n. 3 e doc. n. 4) che forniscono una oggettiva interpretazione delle operazioni di rilevazione e confronto effettuate in fase di indagine, evidenziandone i vizi scientifici e argomentativi.

Le consulenze dimostrano, pertanto, l'erroneità del giudizio di attribuzione a Sollecito di alcune delle impronte rilevate - espresso dai CCTT del Pubblico Ministero, dott. Lorenzo Rinaldi e Isp. Pietro Boemia - in quanto basato sulla mera corrispondenza dei caratteri generali degli elementi confrontati;

c) in relazione alla perizia resa in sede di incidente probatorio (15-19 aprile 2008) si producono due consulenze (doc. n. 5 e doc. n. 6), in cui la tematica dell'arma del delitto è affrontata sulla base del valore probatorio del reperto J (l'impronta di sostanza ematica rinvenuta sul coprimaterasso del letto della vittima), che fornisce indicazioni decisive sull'incompatibilità tra arma del delitto, coltello sequestrato e ferite riportate dalla vittima. Tali elaborati confutano e superano le conclusioni dei periti del GIP, laddove si afferma la

“non incompatibilità” tra il coltello rinvenuto a casa di Sollecito e le ferite inferte alla vittima;

d) in relazione al tema degli spostamenti di Meredith Kercher - la sera del delitto (1 novembre 2007) - e degli imputati Knox e Sollecito - la mattina seguente (2 novembre 2007) - si produce la consulenza sulle comunicazioni telefoniche (doc. n. 7) basata sulla copertura delle radiobasi (dei gestori di telefonia mobile Vodafone e Wind) delle varie zone della città di Perugia. Tale elaborato fornisce un'esatta ricostruzione degli spostamenti dei soggetti aventi in uso i cellulari, dando ulteriori chiarimenti in ordine all'orario della morte della vittima e a quello dell'arrivo di Sollecito e della Knox sul luogo del delitto la mattina del 2 novembre 2007;

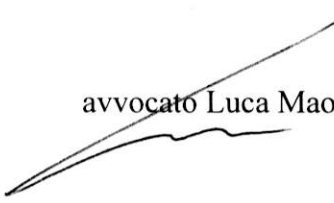
e) in relazione al blog redatto da Raffaele Sollecito in data 13 ottobre 2006 (peraltro, più di un anno prima del delitto) si produce una consulenza (doc. n. 8), in cui è illustrato l'effettivo valore - in termini di caratteristiche etiche e psicologiche - del contenuto del blog. Le valutazioni offerte nell'elaborato consentono di smentire totalmente l'asserita associazione tra i contenuti dello scritto e il presunto carattere instabile e con tendenze trasgressive di Sollecito.

Per le ragioni esposte, si producono i seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnica del prof. Vincenzo Lorenzo Pascali datata 30 settembre 2008;
- 2) Considerazioni tecniche sulle operazioni di sopralluogo eseguite dalla P.G. sul luogo dell'omicidio di Meredith Kercher del prof. Francesco Vinci datate 8 aprile 2008 (con presentazione e CD);

- 3) Considerazioni tecniche sulle impronte di piedi umani ritrovate sul luogo dell'omicidio di Meredith Kercher del prof. Francesco Vinci datate 3 luglio 2008;
- 4) Nota tecnica relativa alle comparazioni di impronte di piedi nudi del m.llo Pasquale De Marco datata 9 luglio 2008;
- 5) Nuove considerazioni tecniche sulle operazioni di sopralluogo eseguite dalla P.G. sul luogo dell'omicidio di Meredith Kercher del prof. Francesco Vinci datate 2 maggio 2008;
- 6) Ulteriori considerazioni tecniche sulle operazioni di sopralluogo eseguite dalla P.G. sul luogo dell'omicidio di Meredith Kercher del prof. Francesco Vinci datate 25 settembre 2008;
- 7) Consulenza sulle comunicazioni telefoniche del prof. ing. Andrea Paoloni datata 25 settembre 2008;
- 8) Valutazione della rilevanza forense del contenuto della pagina blog di Raffaele Sollecito del 13 ottobre 2006 del prof. Marco Marchetti datata 9 luglio 2008.

Perugia, 1 ottobre 2008



avvocato Luca Maori

avvocato Giulia Bongiorno